*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma*

**Anno 138° — Numero 68**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 22 marzo 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVISO IMPORTANTE

**Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.**

## SOMMARIO

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 4 marzo 1997.

**Riconoscimento di titoli accademico/professionali quali titoli cumulativamente abilitanti per l'iscrizione all'albo degli «psicologi».**

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recanti disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza della sig.ra Velez Fernandez Juana, nata a Baracaldo (E) il 6 luglio 1967, cittadina spagnola, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «psicologo» di cui è in possesso, come attestato dal Colegio Oficial de Psicologos di Madrid, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «psicologo»;

Considerato che la sopra indicata signora è insignita del titolo accademico spagnolo di «licenciado en Filosofia y Ciencias de la Educacion - Seccion Psicologia», conseguito in data 24 luglio 1989 presso la Università di San Sebastian;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi tenutasi il 17 ottobre 1996;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella seduta appena indicata;

Decreta:

Alla sig.ra Velez Ferndandez Juana, nata a Baracaldo (E) il 6 luglio 1967, cittadina spagnola, sono riconosciuti i titoli accademico/professionali di cui in premessa quali titoli cumulativamente abilitanti per l'iscrizione all'albo degli «psicologi».

Roma, 4 marzo 1997

*Il direttore generale:* HINNA DANESI

97A2067

## MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 19 febbraio 1997.

**Modificazioni al decreto ministeriale 13 novembre 1995, recante norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di liquidi schiumogeni a bassa espansione.**

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto 13 novembre 1995, recante: «Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di liquidi schiumogeni a bassa espansione», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995;

Considerato che l'attuale produzione dei liquidi schiumogeni a bassa espansione non è tale da soddisfare, con i soli prodotti omologati secondo le specificazioni del decreto ministeriale 13 novembre 1995, le esigenze del mercato;

Ritenuto che le cennate condizioni di mercato non siano superabili nel termine indicato al comma 1 dell'art. 10 del decreto ministeriale 1995;

Decreta:

Le norme transitorie di cui al comma 1 dell'art. 10 del decreto ministeriale 13 novembre 1995, citato in premessa, sono sostituite dalle seguenti:

«*1.* A decorrere dal 1° gennaio 1998 potranno essere prodotti e commercializzati solo liquidi schiumogeni a bassa espansione omologati ai sensi del decreto ministeriale 13 novembre 1995».

Roma, 19 febbraio 1997

*Il Ministro:* NAPOLITANO

97A2130

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 25 febbraio 1997.

**Scioglimento della società cooperativa «Cisaf», in Torino, e nomina del commissario liquidatore.**

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Considerato che dalle risultanze ispettive eseguite dall'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Torino nei confronti della società cooperativa «Cisaf», con sede in Torino, si rileva che la medesima si trova nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile per lo scioglimento d'autorità;

Preso atto che l'ente, per oltre un biennio, non ha compiuto atti di gestione e non ha provveduto al deposito dei bilanci di esercizio;

Tenuto conto che il Comitato centrale per le cooperative ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di un commissario liquidatore per l'accertamento e la definizione delle pendenze patrimoniali;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cisaf», con sede in Torino, costituita per rogito notaio dott. Mario Sicignano in data 24 maggio 1973, rep. n. 36, registro società n. 1198/73, del tribunale di Torino, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile.

Art. 2.

La dott.ssa Coletti Moglia Emanuela, nata a Torino il 25 settebmre 1967 e residente in Torino, via Foligno n. 89-*bis*, è nominata commissario liquidatore della predetta società.

Roma, 25 febbraio 1997

p. *Il Ministro:* GASPARRINI

**97A2263**

---

DECRETO 6 marzo 1997.

**Scioglimento della società cooperativa edilizia «Isonomia a r.l.».**

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO
E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE DI PERUGIA

Visto l'art. 2544 del codice civile, primo comma, seconda parte;

Visto l'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975;

Visto l'art. 18 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Visto il decreto direttoriale 6 marzo 1996, e la circolare n. 33/1996 del 7 marzo 1996;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle cooperative edilizie di seguito indicate, dai quali risulta che le medesime si trovano nelle condizioni previste dal combinato disposto degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Decreta:

Lo scioglimento di diritto delle sottoelencate società cooperative edilizie ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 dalla legge n. 59/1992 senza far luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge n. 400 del 17 luglio 1975:

società cooperativa edilizia «Isonomia a r.l.», con sede in Perugia, costituita per rogito notaio Antonioni Giancarlo in data 9 giugno 1972, rep. n. 162567, reg. società 4411, del tribunale di Perugia, BUSC n. 988/120082.

Perugia, 6 marzo 1997

*Il direttore:* DE VECCHI

**97A2136**

---

DECRETO 7 marzo 1997.

**Scioglimento di alcune società cooperative.**

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI LATINA

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996 che ha decentrato a livello provinciale le procedure di scioglimento d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile limitatamente a quelle senza nomina di liquidatore;

Esaminati i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile, non comportando peraltro la nomina di alcun commissario liquidatore;

Acquisito il parere favorevole della Commissione centrale per le cooperative espresso nella riunione dell'11 dicembre 1996;

Decreta:

Le società cooperative sottoelencate sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza dar luogo alla nomina di un commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

1) società cooperativa mista Città Nuova a responsabilità limitata, con sede in Formia (Latina), costituita per rogito notaio Schettino in data 1° marzo 1994, rep. n. 39705, reg. soc. 20760, BUSC n. 3207/267417;

2) società cooperativa agricola La Coraggiosa a responsabilità limitata, con sede in Pontinia (Latina), costituita per rogito notaio Fiore in data 11 aprile 1963, rep. n. 1714, reg. soc. 65/63, BUSC n. 245/77174;

3) società cooperativa agricola Capoportiere a responsabilità limitata, con sede in Latina, costituita per rogito notaio Tosti-Croce in data 24 gennaio 1950, rep. n. 2890, reg. soc. 426, BUSC n. 536/29539;

4) società cooperativa agricola Corax a responsabilità limitata, con sede in Cori (Latina), costituita per rogito notaio La Cava in data 3 agosto 1976, rep. n. 5681, reg. soc. 4910, BUSC n. 1479/147632;

5) società cooperativa mista Ecofrutta a responsabilità limitata, con sede in Aprilia (Latina), costituita per rogito notaio Valente in data 13 luglio 1987, rep. n. 31726, reg. soc. 13106, BUSC n. 2639/229593;

6) società cooperativa mista Co.Ge.Pa. a responsabilita limitata, con sede in Latina, costituita per rogito notaio Celeste in data 23 giugno 1989, rep. n. 3664, reg. soc. 15348, BUSC n. 2834/241991;

7) società cooperativa agricola Allevatori Itrani a responsabilità limitata, con sede in Itri (Latina), costituita per rogito notaio Stipa in data 12 gennaio 1972, rep. n. 9432, reg. soc. 3060, BUSC n. 1018/117454;

8) società cooperativa agricola Azienda zootecnica Rinascita a responsabilità limitata, con sede in Spigno Saturnia (Latina), costituita per rogito notaio Fiore in data 16 settembre 1975, rep. n. 117298, reg. soc. 4512, BUSC n. 1400/141427;

9) società cooperativa mista Pilota a responsabilità limitata, con sede in Fondi (Latina), costituita per rogito notaio Pierantoni in data 26 luglio 1976, rep. n. 20014, reg. soc. 4858, BUSC n. 1473/147024;

10) società cooperativa mista Castore a responsabilità limitata, con sede in Cori (Latina), costituita per rogito notaio Alfonsi in data 11 dicembre 1982, rep. n. 14444, reg. soc. 8053, BUSC n. 2100/195088;

11) società cooperativa mista Sprint Terracinpontino a responsabilità limitata, con sede in Terracina (Latina), costituita per rogito notaio Ragnisco in data 9 aprile 1994, rep. n. 13608, reg. soc. 9088, BUSC n. 2239/205344;

12) societa cooperativa mista Monte Lauzo a responsabilità limitata, con sede in Sperlonga (Latina), costituita per rogito notaio del Noce in data 29 aprile 1985, rep. n. 310, reg. soc. 10381, BUSC n. 2374/213969;

13) società cooperativa di produzione e lavoro Julia a responsabilità limitata, con sede in Cori (Latina), costituita per rogito notaio Mosca in data 16 febbraio 1987, rep. n. 4326, reg. soc. 12550, BUSC n. 2587/226561;

14) società cooperativa di consumo Lazio a responsabilità limitata, con sede in Formia (Latina), costituita per rogito notaio Fuccillo in data 3 marzo 1988, rep. n. 9439, reg. soc. 13951, BUSC n. 2709/234068;

15) società cooperativa mista Norma 88 a responsabilità limitata, con sede in Norma (Latina), costituita per rogito notaio Orsini in data 27 settembre 1988, rep. n. 275334, reg. soc. 14493, BUSC n. 2757/237015;

16) società cooperativa di consumo San Donato a responsabilità limitata, con sede in Sabaudia (Latina), costituita a rogito notaio Amicarelli in data 6 settembre 1945, rep. n. 2099, reg. soc. 374, BUSC n. 404/21954.

Latina, 7 marzo 1997

*Il dirigente:* D'INCERTOPADRE

97A2135

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 5 marzo 1997.

**Norme sull'afflusso dei veicoli sull'isola del Giglio.**

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato con decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360, concernente limitazioni all'afflusso ed alla circolazione stradale nelle piccole isole dove si trovano comuni dichiarati di soggiorno o di cura;

Considerato che ai sensi del predetto articolo compete al Ministro dei lavori pubblici, sentite le regioni ed i comuni interessati, la facoltà di vietare nei mesi di più intenso movimento turistico, l'afflusso e la circolazione di veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile;

Vista la delibera del consiglio comunale dell'Isola del Giglio (Grosseto) in data 16 ottobre 1996, n. 56;

Visto il decreto del dirigente responsabile del dipartimento politiche del territorio dei trasporti e delle infrastrutture della regione Toscana in data 24 dicembre 1996, n. 09191;

Vista la nota della prefettura di Grosseto in data 29 novembre 1996 n. 1415/2 Sett.;

Ritenuto opportuno adottare i richiesti provvedimenti restrittivi della circolazione stradale per le regioni espresse nei succitati atti;

Decreta:

Art. 1.

Dal 1° aprile 1997 al 15 settembre 1997 è vietato l'afflusso e la circolazione nell'isola del Giglio degli autobus appartenenti ad imprese non aventi la sede legale ed amministrativa nell'isola stessa. Dal 28 luglio 1997 al 22 agosto 1997 è altresì vietato l'afflusso e la circolazione di veicoli appartenenti a persone non stabilmente residenti nell'isola del Giglio.

Art. 2.

Durante il periodo di vigenza del divieto di cui all'art. 1 possono affluire e circolare nell'isola:

*a)* veicoli appartenti a persone stabilmente residenti, secondo le risultanze degli atti anagrafici, con esclusione delle persone dimoranti ovvero domiciliate nel comune di Isola del Giglio;

*b)* veicoli appartenti a persone iscritte nei ruoli comunali delle imposte di nettezza urbana, previa autorizzazione rilasciata dal comune dell'Isola del Giglio;

*c)* veicoli i cui proprietari possono dimostrare che trascorreranno almeno sette giorni sull'isola, previa autorizzazione rilasciata dal comune del Giglio;

*d)* veicoli con targa estera;

*e)* veicoli per trasporto merci, sempre che non in contrasto con le limitazioni alla circolazione vigente sulle strade dell'isola;

*f)* autoambulanze, carri funebri, veicoli dei servizi di polizia e antincendio;

*g)* veicoli che trasportano invalidi, purché muniti dell'apposito contrassegno previsto dall'art. 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, rilasciata da una competente autorità italiana o estera;

*h)* caravan e autocaravan i cui proprietari possano dimostrare che trascorreranno con il loro veicolo almeno sette giorni nell'unico campeggio esistente nell'isola, previa autorizzazione rilasciata dal comune di Isola del Giglio;

Art. 3.

*Sanzioni*

Chiunque viola i divieti di cui al presente decreto è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da L. 587.500 a L. 2.350.000 così come previsto dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con gli aggiornamenti di cui al decreto del Ministro di grazia e giustizia in data 20 dicembre 1996.

Art. 4.

*Controllo*

Il prefetto di Grosseto è incaricato di assicurare l'esecuzione del presente decreto e della assidua e sistematica sorveglianza sul rispetto dei suddetti divieti, per tutto il periodo considerato.

Roma, 5 marzo 1997

*Il Ministro:* COSTA

*Registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1997*
*Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 110*

**97A2262**

## MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 marzo 1997.

**Emissione di monete da L. 500 di serie ordinaia - millesimo 1997 - celebrative del 50° anniversario della Polizia stradale.**

### IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visti gli articoli 5 e 6 della legge 5 maggio 1976, n. 325, concernente l'incremento dalla produzione, la fabbricazione e l'emissione di nuove monete da L. 500;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1982, che stabilisce le caratteristiche artistiche e tecniche ed il contingente delle monete da L. 500;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 16 maggio 1992, concernente l'elevazione del contingente;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Decreta:

Art. 1.

In occasione del 50° anniversario della Polizia stradale, le caratteristiche artistiche delle monete bimetalliche da L. 500 di serie ordinaria - millesimo 1997 - vengono così determinate:

sul dritto: profilo di testa femminile, a simbolo della Repubblica, dalle cui tempie spuntano ali quali sinbolo di intelligenza e libertà; sotto il collo il nome dell'autore «L. CRETARA»; in giro la stella d'Italia e leggenda «REPUBBLICA ITALIANA»;

sul rovescio: al centro nel riquadro composizione figurativa comprendente il centauro simbolo della Polizia stradale, «50°» e, nell'angolo in basso a sinistra, «R»; sotto, lo stemma della «Polizia di Stato»; ai lati la scritta circolare «POLIZIA STRADALE» e «1947» «1997»; in basso il nome dell'autore «COLANERI»; intorno, sullo sfondo di un reticolato stradale, «L. 500» in alto e «POLIZIA DI STATO» in basso.

Art. 2.

È approvato il tipo della moneta suddetta conforme alle descrizioni artistiche di cui al precedente art. 1 ed all'allegata riproduzione fotografica che fa parte integrante del presente decreto.

Le impronte eseguite in conformità delle aziende descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'archivio di Stato.

Art. 3.

Le monete da L. 500 di cui agli articoli precedenti hanno corso legale dal 14 aprile 1997.

Art. 4.

Il contingente in valore nominale delle monete in questione rientra in quello precedentemente determinato.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 marzo 1997

p. *Il direttore generale:* PAOLILLO

ALLEGATO

Dritto

Rovescio

97A2261

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 12 marzo 1997.

**Riconoscimento di titoli di studio esteri ai fini della partecipazione ai concorsi per ricercatore universitario.**

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO AUTONOMIA UNIVERSITARIA
E STUDENTI

Vista la direttiva n. 89/48/CEE relativa ad un sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore che sanciscono formazioni professionali di una durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, che attua detta direttiva;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista l'istanza di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero dalla dott.ssa Beate Elizabeth Langebach-Flore;

Udito il parere della conferenza dei servizi di cui all'art. 12 del sopracitato decreto legislativo, espresso nella seduta del 4 febbraio 1997;

Decreta:

Sono riconosciuti, ai fini della partecipazione ai concorsi per ricercatore universitario, ai sensi della direttiva CEE e del decreto legislativo di recepimento della stessa di cui alle premesse, i titoli di laurea in lingue e letteratura inglese ed italiana e il dottorato in anglistica, conseguiti in Germania dalla dott.ssa Beate Elizabeth Langebach-Flore, nata a Bochum (Germania) l'11 luglio 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 marzo 1997

*Il direttore:* CIVELLO

97A2137

# CIRCOLARI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 3 febbraio 1997, n. 2.

**Art. 54, commi 4 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 6, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 1994, n. 770. Aggiornamento dei dati riguardanti «Distacchi, aspettative e permessi sindacali - aspettative e permessi per funzioni pubbliche».**

*A tutti i Ministeri - Gabinetto - Direzione gen. AA.GG. e personale*

*Al Consiglio di Stato - Segretariato generale*

*Alla Corte di conti - Segretariato generale*

*All'Avvocatura generale dello Stato - Segretariato generale*

*Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Segretariato generale*

*Ai commissari di Governo nelle regioni a statuto ordinario*

*Al commissario dello Stato nella regione siciliana*

*Al rappresentante del Governo nella regione sarda*

*Al commissario del Governo nella regione Friuli-Venezia Giulia*

*Al presidente della commissione di coordinamento nella regione Valle d'Aosta*

*Al commissario del Governo nella provincia di Trento*

*Al commissario del Governo nella provincia di Bolzano*

*Ai prefetti della Repubblica (per il tramite del Ministero dell'interno)*

*Alle aziende ed alle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo (per il tramite dei Ministeri interessati)*

*Ai presidenti degli enti pubblici non economici (per il tramite dei Ministeri vigilanti)*

*Ai presidenti degli enti di ricerca e sperimentazione (per il tramite dei Ministeri vigilanti)*

*Ai rettori delle università e delle istituzioni universitarie (per il tramite del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica)*

*Ai presidenti delle giunte regionali e delle province autonome (per il tramite dei rappresentanti e dei commissari di Governo)*

*Alle province (per il tramite dei prefetti)*

*Ai comuni (per il tramite dei prefetti)*

*Alle comunità montane (per il tramite dei prefetti)*

*Alle unità sanitarie locali (per il tramite delle regioni)*

*Agli istituti di ricovero e di cura a carattere scientifico (per il tramite delle regioni)*

*Agli istituti zooprofilattici sperimentali (per il tramite delle regioni)*

*Alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (per il tramite dell'Unioncamere)*

*Agli istituti autonomi case popolari (per il tramite dell'Aniacap)*

*All'A.N.C.I.*

*All'U.P.I.*

*All'U.N.C.E.M.*

*All'Unioncamere*

*All'Aniacap*

*Alla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano*

*Alle aziende ed agli enti di cui all'art. 73, comma 5, del decreto legislativo n. 29/1993 (A.S.I. - Unioncamere - E.N.E.A. - A.N.A.V. - R.A.I. - I.C.E. - C.O.N.I. - Ente EUR - Enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche)*

*Alla Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN)*

*Alla Scuola superiore della pubblica amministrazione (S.S.P.A.)*

*Alla Presidenza Consiglio Ministri - Segretariato generale - Ufficio del coordinamento amministrativo - Dipartimento degli AA.GG. e del personale - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi*

e, per conoscenza:

*Alla Presidenza della Repubblica - Segretariato generale*

*Premessa.*

Come evidenziato nella direttiva - circolare n. 3/96 del 25 gennaio 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 13 marzo 1996, le nuove disposizioni in materia di «aspettative e permessi sindacali» contenute nell'art. 54 del decreto legislativo n. 29/1993, modificato dall'art. 20 del decreto legislativo n. 470/1993, sono state richiamate ed integrate anche dalle ulteriori norme previste dall'art. 6, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 1994, n. 770, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 1995.

Tali ulteriori disposizioni specificano che le amministrazioni pubbliche «utilizzando modelli di rilevazione e procedure informatizzate. anche elettroniche ed a lettura ottica, predisposti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica», «sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica gli elenchi nominativi suddivisi per qualifica e sindacato, del personale che ha fruito di distacchi e aspettative sindacali nell'anno precedente». Tale obbligo di comunicazione riguarda anche il «personale dipendente che ha fruito dei permessi sindacali nell'anno precedente con l'indicazione per ciascun nominativo del numero complessivo dei giorni e delle ore».

I dati riepilogativi delle comunicazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche, come da espressa previsione normativa (art. 54, comma 6, del decreto legislativo n. 29/1993 e art. 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 770/1994), devono essere pubblicati — a cura del Dipartimento della funzione pubblica — in un apposito allegato alla relazione annuale sullo stato della pubblica amministrazione da presentare al Parlamento ai sensi dell'art. 16 della legge 29 marzo 1983, n. 93.

Per quanto concerne il «personale dipendente collocato in aspettativa, in quanto chiamato a ricoprire una funzione pubblica», si ricorda che analoghe procedure di comunicazione e di pubblicazione dei dati sono state previste dal citato art. 54, comma 6, del decreto legislativo n. 29/1993.

*Disposizioni e modalità operative per l'anno 1996.*

Per poter assolvere ai richiamati precisi dettati e termini legislativi e per poter disporre in tempo utile dei dati in argomento si invitano le amministrazioni pubbliche in indirizzo ad inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, *entro e non oltre il 31 maggio 1997* (come disposto dal citato art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 770/1994), gli elenchi nominativi del personale dipendente che nell'anno 1996:

*a)* è stato collocato in *aspettativa o permesso per funzioni pubbliche*, con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, della qualifica rivestita, del numero complessivo dei giorni in aspettativa o di ore in permesso e del tipo delle predette funzioni pubbliche;

*b)* è stato collocato in *distacco sindacale retribuito*, con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, della qualifica rivestita, del numero complessivo dei giorni in distacco sindacale retribuito e del sindacato di appartenenza;

*c)* ha fruito di *permessi sindacali retribuiti*, con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, della qualifica rivestita, del numero complessivo delle ore di permesso sindacale fruite (ad eccezione delle ore fruite per la partecipazione alle assemblee sindacali) e del sindacato di appartenenza;

*d)* è stato collocato in *aspettativa sindacale non retribuita*, con l'indicazione a fianco di ciascun nominativo, della qualifica rivestita, del numero complessivo dei giorni in aspettativa sindacale non retribuita e del sindacato di appartenenza;

*e)* ha fruito di *permessi sindacali non retribuiti*, con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, della qualifica rivestita, del numero complessivo delle ore di permesso sindacale non retribuito fruite e del sindacato di appartenenza.

Si ritiene necessario mettere in particolare evidenza che — ai sensi dell'art. 27 della legge n. 93/1983, della legge 23 agosto 1988, n. 400, dei commi 4 e 6 dell'art. 54 del decreto legislativo n. 29/1993 e dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 770/1994 — le amministrazioni pubbliche «sono tenute» a fornire annualmente i dati richiesti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

*Rilevazione dati e loro trasmissione.*

Per facilitare la lettura e la memorizzazione dei dati in argomento, le amministrazioni pubbliche sono invitate a compilare le schede allegate distinte per:

aspettative e permessi per funzioni pubbliche (scheda A);

distacchi sindacali retribuiti (scheda B);

permessi sindacali retribuiti (scheda C);

aspettative sindacali non retribuite (scheda D);

permessi sindacali non retribuiti (scheda E).

Tali schede dovranno essere inviate, anche in mancanza di personale in una delle suddette posizioni giuridiche, con l'annotazione «negativo».

Tutte le amministrazioni pubbliche — escluse soltanto quelle che non sono dotate di alcun sistema informatizzato — sono tenute a fornire i dati su supporto magnetico (dischetto), allegando anche una stampa riepilogativa dei dati inseriti nel dischetto stesso.

A tale scopo il Dipartimento della funzione pubblica, per agevolare le amministrazioni, ha predisposto un *apposito programma su supporto magnetico* distribuito ai Ministeri, alle aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, alle regioni, alle province, ai maggiori enti pubblici non economici, ai maggiori enti e istituzioni di ricerca e sperimentazione con l'invito a curarne essi stessi la diffusione presso le proprie amministrazioni periferiche che ne facciano richiesta.

Inoltre il predetto supporto magnetico sarà fornito alle prefetture, in modo che le stesse possano corrispondere alle richieste sia delle amministrazioni pubbliche periferiche, che delle altre amministrazioni pubbliche e, in particolare, dei comuni, in coordinamento, per questi ultimi, con le province.

Ferme restando le specifiche competenze e le connesse responsabilità delle singole amministrazioni pubbliche, si segnala all'attenzione dei prefetti della Repubblica la necessità di svolgere, nella loro qualità anche di presidenti dei comitati metropolitani e provinciali della pubblica amministrazione, una incisiva attività ed azione di coordinamento e di impulso in modo che nell'ambito della provincia di competenza le amministrazioni pubbliche provvedano a compilare le allegate schede con le modalità in precedenza indicate ed a trasmetterle, unitamente ai predetti supporti magnetici, con ogni urgenza, e comunque *non oltre il predetto termine del 31 maggio 1997* (normativamente previsto), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

*Modalità particolari di rilevazione e trasmissione dei dati.*

*a)* Ministeri.

Ciascun Ministero curerà la raccolta dei dati relativi a tutti i propri uffici, centrali e periferici, e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*b)* Enti pubblici non economici.

I seguenti enti: ACI, CRI, ENASARCO, ENIT, ENPALS, INAIL, INPDAI, INPDAP, INPS, cureranno la raccolta dei dati relativi a tutti i propri uffici, centrali e periferici, e provvederanno a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico.

I restanti enti pubblici non economici di cui all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nel caso che non fossero in condizioni di provvedere anche con il predetto supporto magnetico (quest'ultimo — si ripete — potrà essere richiesto presso le prefetture), provvederanno ad inviare i dati richiesti compilando soltanto le schede cartacee.

*c)* Regioni - Autonomie locali.

*c1)* Regioni.

Ciascuna regione curerà la raccolta dei dati relativi:

ai propri uffici;

agli enti pubblici non economici da essa dipendenti;

agli istituti autonomi per le case popolari (i dati relativi a questi ultimi devono essere distinti da quelli degli altri enti pubblici non economici dipendenti dalla regione).

Ciascuna regione provvederà, quindi, a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*c2)* Enti locali.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *l)*, della legge 8 giugno 1990, n. 142, le province presteranno l'assistenza tecnico-amministrativa ai comuni, ai consorzi tra comuni, alle IPAB e alle comunità montane ai fini della raccolta dei dati, oltre che a collaborare con le prefetture nella distribuzione del programma informatizzato.

Gli enti locali potranno chiedere copia del supporto magnetico direttamente alla provincia o alla prefettura competente.

Tutte le province, inoltre, provvederanno alla raccolta dei dati in questione (anche di quelli negativi), trasmettendoli al Dipartimento della funzione pubblica.

*c3)* Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

L'Unioncamere coordinerà la raccolta dei dati delle singole camere di commercio, industria, artigianato e

agricoltura, e provvederà a trasmetterli al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*d)* Aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.

Ciascuna azienda ed amministrazione autonoma curerà la raccolta dei dati relativi a tutti i propri uffici, centrali e periferici, e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*e)* Servizio sanitario nazionale.

Alla distribuzione del programma informatizzato alle amministrazioni di cui all'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, provvederanno i competenti assessorati regionali alla sanità, a cui saranno inviati i supporti magnetici.

Ciascuno dei predetti assessorati curerà poi la successiva raccolta dei dati relativi alle amministrazioni in questione rientranti nel territorio di competenza, trasmettendoli al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico.

*f)* Istituzioni ed enti di ricerca.

Le seguenti istituzioni ed enti: CNR, ISTAT, INFN, ISPESL, Istituto superiore di sanità cureranno la raccolta dei dati relativi a tutti i propri uffici, centrali e periferici, e provvederanno a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

Le restanti istituzioni ed enti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, nel caso in cui non fossero in condizione di provvedere anche con il predetto supporto magnetico, (quest'ultimo potrà essere richiesto alle prefetture) provvederanno ad inviare i dati richiesti compilando soltanto le schede cartacee.

*g)* Scuola.

Il Ministero della pubblica istruzione curerà la raccolta dei dati relativi a tutti gli istituti, scuole ed istituzioni scolastiche, e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*h)* Università.

Ciascuna università e istituzione universitaria di cui all'art. 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, curerà la raccolta dei dati relativi al proprio personale e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*i)* Forze di polizia ad ordinamento civile.

Ciascuna forza di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo polizia penitenziaria e Corpo forestale dello Stato) curerà la raccolta dei dati relativi al proprio personale e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*l)* Aziende ed enti di cui all'art. 73, comma 5, del decreto legislativo n. 29/1993 (ASI, CONI, ENEA, Ente EUR, Enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche, ICE, RAI, UNIONCAMERE).

Ciascuna azienda ed ente curerà la raccolta dei dati relativi al proprio personale e provvederà a trasmetterli direttamente al Dipartimento della funzione pubblica anche sul supporto magnetico che sarà fornito.

*Termine per la trasmissione dei dati.*

Si richiama l'attenzione sul *puntuale rispetto del termine del 31 maggio 1997* (espressamente disposto — come già ricordato — dal citato art. 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 1994, n. 770), avvertendo che *nell'allegato alla relazione annuale al Parlamento sullo stato della P.A.*, sarà particolare cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri segnalare — per tutte le conseguenze e gli effetti che ne possono discendere circa la valutazione generale della corretta gestione della cosa pubblica — anche *l'elenco delle amministrazioni pubbliche inadempienti.*

Al riguardo, si evidenzia anche — in maniera particolare — che il comma 4 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 770/1994 prevede, *nel caso di mancato adempimento da parte delle amministrazioni pubbliche*, la possibilità di disporre ispezioni da parte del Dipartimento della funzione pubblica e una serie di interventi di carattere sanzionatorio (la non autorizzazione alla modifica delle piante organiche, la non autorizzazione alla assunzione di personale, il non trasferimento di personale per mobilità, il non rilascio di assensi preventivi per distacchi sindacali retribuiti e per aspettative sindacali non retribuite), oltre che la personale responsabilità del funzionario responsabile del procedimento appositamente nominato dall'amministrazione competente ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

I Ministri, le amministrazioni, le associazioni, le unioni, i presidenti delle giunte regionali e delle province autonome, i commissari di Governo ed i prefetti della Repubblica sono pregati, ciascuno nel loro ambito, di portare la presente direttiva-circolare a conoscenza degli enti e degli organismi vigilati ed associati con la urgenza che il caso richiede e di attivarsi per il rigoroso rispetto del termine del *31 maggio 1997* per la compilazione e la trasmissione delle schede allegate e dei supporti magnetici seguendo le istruzioni indicate nella presente direttiva-circolare.

*Il Ministro:* BASSANINI

ALLEGATI

**SCHEDA "A"** **ELENCO DEI DIPENDENTI IN ASPETTATIVA O PERMESSO PER FUNZIONI PUBBLICHE**

(Art 54, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29)

**COMPARTO : ______ (a)** **AMMINISTRAZIONE** ____________________

| COGNOME | NOME | SESSO | QUALIFICA (b) | PROVINCIA (c) | TIPO DI INCARICO (d) | NUMERO GIORNI ASPETTATIVA (e) | NUMERO ORE PERMESSO (f) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |

**Funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti relativi alla compilazione della scheda**

**Cognome e nome** ________________ Telefono __________ Telefax __________

(a) I comparti sono quelli attualmente definiti con D P C M 30 dicembre 1993, n 593 Riportare i codici indicati nella tabella 1 allegata
(b) Riportare i codici indicati nella tabella 2 allegata.
(c) Sigla della provincia in cui ricade la sede di servizio dell'amministrazione di appartenenza
(d) Riportare i codici indicati nella tabella 3 allegata.
(e) Indicare il numero complessivo dei giorni di aspettativa per funzioni pubbliche fruiti nel corso dell'anno 1996
(f) Indicare il numero complessivo delle ore di permesso per funzioni pubbliche fruite nel corso dell'anno 1996.

**SCHEDA "B"** **ELENCO DEI DIPENDENTI COLLOCATI IN DISTACCO SINDACALE RETRIBUITO**

(Art 54, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29; art 6, comma 2, del D P C M 27 ottobre 1994, n 770 e, per le Forze di Polizia ad ordinamento civile, art 30, comma 2, del D P.R 31 luglio 1995, n 395)

**COMPARTO : ______ (a)** **AMMINISTRAZIONE : ______**

| COGNOME | NOME | SESSO | QUALIFICA (b) | PROVINCIA (c) | ORG.NE SINDACALE (d) | (e) | NUMERO GIORNI DISTACCO (f) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |

Funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti relativi alla compilazione della scheda

Cognome e nome ______ Telefono ______ Telefax ______

(a) I comparti sono quelli attualmente definiti con D P C M 30 dicembre 1993, n 593 Riportare i codici indicati nella tabella 1 allegata
(b) Riportare i codici indicati nella tabella 2 allegata.
(c) Sigla della provincia in cui ricade la sede di servizio dell'amministrazione di appartenenza
(d) Riportare i codici indicati nella tabella 4 allegata.
(e) Da compilare, indicando la sigla sindacale, soltanto nel caso in cui nella colonna (d) che precede è stato riportato il codice "0099-altre"
(f) Indicare il numero complessivo dei giorni di distacco sindacale retribuito fruiti nel corso dell'anno 1996.

**SCHEDA "C"** **ELENCO DEI DIPENDENTI BENEFICIARI DEI PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI**

(Art 54, commi 4 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29; art 6, comma 3, del D P C M 27 ottobre 1994, n 770 e, per le Forze di Polizia ad ordinamento civile, art 30, comma 3, del D.P R. 31 luglio 1995, n. 395)

**COMPARTO : ______ (a)** **AMMINISTRAZIONE : ____________________**

| COGNOME | NOME | SESSO | QUALIFICA (b) | PROVINCIA (c) | ORG.NE SINDACALE (d) | (e) | NUMERO ORE PERMESSO (f) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |

**Funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti relativi alla compilazione della scheda**

**Cognome e nome** ________________ Telefono __________ Telefax __________

(a) I comparti sono quelli attualmente definiti con D P C M 30 dicembre 1993, n 593 Riportare i codici indicati nella tabella 1 allegata
(b) Riportare i codici indicati nella tabella 2 allegata.
(c) Sigla della provincia in cui ricade la sede di servizio dell'amministrazione di appartenenza
(d) Riportare i codici indicati nella tabella 4 allegata.
(e) Da compilare, indicando la sigla sindacale, soltanto nel caso in cui nella colonna (d) che precede è stato riportato il codice "0099-altre"
(f) Indicare il numero complessivo delle ore di permesso sindacale retribuito fruite nel corso dell'anno 1996 (sono escluse le ore di permesso fruite per la partecipazione alle assemblee sindacali).

**SCHEDA "D"** **ELENCO DEI DIPENDENTI COLLOCATI IN ASPETTATIVA SINDACALE NON RETRIBUITA**

(Art 54, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29; art 6, comma 2, del D P C M 27 ottobre 1994, n 770 e, per le Forze di Polizia ad ordinamento civile, art. 30, comma 2, del D P.R 31 luglio 1995, n 395)

**COMPARTO : ______ (a)** **AMMINISTRAZIONE : ______**

| COGNOME | NOME | SESSO | QUALIFICA (b) | PROVINCIA (c) | ORG.NE SINDACALE (d) | (e) | NUMERO GIORNI ASPETTATIVA (f) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |

Funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti relativi alla compilazione della scheda

Cognome e nome ______ Telefono ______ Telefax: ______

(a) I comparti sono quelli attualmente definiti con D P C M 30 dicembre 1993, n 593 Riportare i codici indicati nella tabella 1 allegata
(b) Riportare i codici indicati nella tabella 2 allegata.
(c) Sigla della provincia in cui ricade la sede di servizio dell'amministrazione di appartenenza
(d) Riportare i codici indicati nella tabella 4 allegata.
(e) Da compilare, indicando la sigla sindacale, soltanto nel caso in cui nella colonna (d) che precede è stato riportato il codice "0099-altre"
(f) Indicare il numero complessivo dei giorni di aspettativa sindacale non retribuita fruiti nel corso dell'anno 1996.

SCHEDA "E"

**ELENCO DEI DIPENDENTI BENEFICIARI DEI PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI**

(Art 54, commi 4 e 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n 29; art. 6, comma 3, del D P C M 27 ottobre 1994, n 770 e, per le Forze di Polizia ad ordinamento civile, art 30, comma 3, del D.P R. 31 luglio 1995, n. 395)

COMPARTO : ______ (a) AMMINISTRAZIONE ______

| COGNOME | NOME | SESSO | QUALIFICA (b) | PROVINCIA (c) | ORG.NE SINDACALE (d) | (e) | NUMERO ORE PERMESSO (f) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |
| | | M \| F | | | | | |

Funzionario al quale fare riferimento per eventuali chiarimenti relativi alla compilazione della scheda

Cognome e nome ______ Telefono: ______ Telefax: ______

(a) I comparti sono quelli attualmente definiti con D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593. Riportare i codici indicati nella tabella 1 allegata.
(b) Riportare i codici indicati nella tabella 2 allegata.
(c) Sigla della provincia in cui ricade la sede di servizio dell'amministrazione di appartenenza.
(d) Riportare i codici indicati nella tabella 4 allegata.
(e) Da compilare, indicando la sigla sindacale, soltanto nel caso in cui nella colonna (d) che precede è stato riportato il codice "0099-altre".
(f) Indicare il numero complessivo delle ore di permesso sindacale non retribuito fruite nel corso dell'anno 1996.

TABELLA 1: COMPARTI E SETTORI

| Codice | Comparto e settore |
|---|---|
| 0200 | ASI |
| 0300 | AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI AUTONOME DELLO STATO |
| 0301 | - EIMA |
| 0302 | - DD.PP. |
| 0303 | - MONOPOLI |
| 0304 | - VIGILI DEL FUOCO |
| 0400 | CONI |
| 0500 | POLIZIA DI STATO |
| 0600 | CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA |
| 0700 | CORPO FORESTALE DELLO STATO |
| 0800 | ENEA |
| 0900 | ENTE EUR |
| 1000 | ENTI AUTONOMI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE |
| 1100 | ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI |
| 1200 | FORZE ARMATE |
| 1300 | ICE |
| 1400 | ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA |
| 1500 | MINISTERI |
| 1600 | RAI |
| 1700 | REGIONI - AUTONOMIE LOCALI |
| 1701 | - CAMERE DI COMMERCIO |
| 1702 | - COMUNI - EX IPAB - CONSORZI COMUNALI E PROVINCIALI |
| 1703 | - COMUNITA' MONTANE |
| 1704 | - IACP |
| 1705 | - PROVINCE |
| 1706 | - REGIONI - AZIENDE REGIONALI |
| 1800 | SCUOLA |
| 1900 | SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE |
| 2000 | UNIONCAMERE |
| 2100 | UNIVERSITA' |

TABELLA 2 : QUALIFICHE

| Codice | Qualifica / categoria / livello / grado |
|---|---|
| 01 | BIOLOGO FISICO CHIMICO PSICOLOGO |
| 02 | DIRETTORE DIDATTICO |
| 03 | DIRETTORE DIVISIONE RUOLO ESAURIMENTO |
| 04 | DIRIGENTE |
| 05 | DIRIGENTE GENERALE |
| 06 | DOCENTE SCUOLA ELEMENTARE |
| 07 | DOCENTE SCUOLA MEDIA INFERIORE E SUPERIORE |
| 08 | FARMACISTA |
| 09 | ISPETTORE GENERALE RUOLO ESAURIMENTO |
| 10 | LIVELLO 1 |
| 11 | LIVELLO 2 |
| 12 | LIVELLO 3 |
| 13 | LIVELLO 4 |
| 14 | LIVELLO 5 |
| 15 | LIVELLO 6 |
| 16 | LIVELLO 6 BIS |
| 17 | LIVELLO 7 |
| 38 | LIVELLO 7 BIS |
| 18 | LIVELLO 8 |
| 19 | LIVELLO 8 BIS |
| 20 | LIVELLO 9 |
| 21 | LIVELLO 10 |
| 22 | MEDICO |
| 23 | NON DOCENTE |
| 24 | PRESIDE |
| 25 | PROFESSORE I^ FASCIA |
| 26 | PROFESSORE II^ FASCIA |
| 27 | RICERCATORE |
| 37 | RUOLO SPECIALE |
| 28 | SEGRETARIO COMUNALE O PROVINCIALE |
| 29 | TECNOLOGO |
| 30 | VETERINARIO |
| 31 | GENERALE CORPO D'ARMATA |
| 32 | GENERALE DI DIVISIONE |
| 33 | GENERALE DI BRIGATA |
| 34 | COLONNELLO TRATT.GENERALE DI BRIGATA |
| 35 | COLONNELLO |
| 36 | TENENTE COLONNELLO CON TRATT.COLONNELLO |

**TABELLA 3 : INCARICHI**

| Codice | Tipo incarico |
|---|---|
| 01 | PARLAMENTO EUROPEO |
| 02 | PARLAMENTO NAZIONALE |
| 03 | CONSIGLI E GIUNTE REGIONALI |
| 04 | CONSIGLI E GIUNTE PROVINCIALI |
| 05 | CONSIGLI E GIUNTE COMUNALI |
| 06 | COMUNITA' MONTANE |
| 07 | CONSORZI COMUNALI |
| 08 | ENTI REGIONALI |
| 09 | UU.SS.LL. |
| 99 | ALTRO |

**TABELLA 4 : SINDACATI**

| Codice | Confederazione Sindacale |
|---|---|
| 0100 | ASGB/USAS |
| 0200 | CGIL |
| 0300 | CIDA |
| 0400 | CISAL |
| 0500 | CISL |
| 0700 | CONFEDIR |
| 0800 | CONFSAL |
| 0900 | RDB/CUB |
| 0600 | UGL (EX CISNAL) |
| 1000 | UIL |
| 1100 | UNIONQUADRI |
| 1200 | USPPI |

| Codice | Organizzazione sindacale |
|---|---|
| | MINISTERI : Comparto (personale non dirigente) ed area per personale con qualifica dirigenziale |
| 0201 | CGIL/FP/MINISTERI |
| 0301 | CIDA/UNADIS/MINISTERI |
| 0401 | CISAL/FAS |
| 0501 | CISL/FILS |
| 0701 | CONFEDIR/DIRSTAT |
| 0801 | CONFSAL/UNSA |
| 1001 | UIL/STATO |
| 0001 | UNSCP |
| 0099 | ALTRE |
| | ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI : Comparto (personale non dirigente) ed area per personale con qualifica dirigenziale |
| 0202 | CGIL/FP/ENTI PUBBLICI |
| 0302 | CIDA/FENDEP/ENTI PUBBLICI |
| 0402 | CISAL/FIALP |
| 0502 | CISL/ENTI PUBBLICI |
| 0002 | FEMEPA/ANMI |
| 0003 | FLEPAR |
| 0901 | R.D.B./ENTI PUBBLICI |
| 1002 | UIL/DEP |
| 0099 | ALTRE |

REGIONI - AUTONOMIE LOCALI : Comparto (personale non dirigente) ed area per personale con qualifica dirigenziale

0203 CGIL/FP/ENTI LOCALI
0503 CISL/FILSEL
0702 CONFEDIR ( DIRER/DIREL)
0005 FED.NAZIONALE AUTONOMA CISAL-CONFSAL DEL COMPARTO ENTI LOCALI
0006 FED.NAZIONALE COMPARTO ENTI LOCALI UGL (EX CISNAL)/ENTI LOCALI, CISAS-FISAEL, CUSAL (CONFILL,CASIL,CONFISAL), FILDI-CILDI,USPPI-CUSPEL-FASIL-FADEL, CONSAL-FEDNADEL,QUADRIL,CONFAIL-UNSIAU, CONFEDERSAL
0007 SNALCC
1003 UIL/ENTI LOCALI
0008 USPPLI (SNAVU-SULPM-SILPOL)
0099 ALTRE

AZIENDE ED AMM.NI AUTONOME DELLO STATO : Comparto (personale non dirigente) ed area per personale con qualifica dirigenziale

0204 CGIL/AZIENDE
0303 CIDA/FNDFP
0403 CISAL/AZIENDE
0504 CISL/AZIENDE
0703 CONFEDIR DIRSTAT
0009 FABI/SADCADEP
0902 RDB/VIGILI DEL FUOCO
0010 SAD/AIMA
0601 UGL (EX CISNAL)/AZIENDE
1004 UIL/AZIENDE
0099 ALTRE

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE : Comparto (personale non dirigente), area per personale non medico con qualifica dirigenziale ed area per dirigenza medica e veterinaria

0011 ANAAO/ASSOMED
0012 ANPO
0013 AUPI
0205 CGIL/FP/SANITA'
0304 CIDA/SIDIRSS
0014 CIMO
0045 FED.CISL-MEDICI/COSIME (AMIO, ANCO, CISAS SIM, CISL MEDICI, CONFILL MEDICI, CONFSAL MEDICI, DIRSAN MEDICI, SIMFIR, SIOD, SIMPO, USPPI MEDICI)
0506 CISL/FISOS
0015 FED.FP CGIL-MEDICI/UILMEDICI/FIALS-MEDICI E CUMI AMFUP
0016 FED.NAZIONALE FIALS/CISAS-SANITA'/CONFSAL-SANITA'
0017 FED.NAZIONALE FP CGIL/SANITA'-DIRIGENZA E UIL/SANITA'- DIRIGENZA
0018 FESMED (ACOI,AMNCO,AOGOI,SUMI,SEDI,FEMEPA,ANMDO)
0019 RSU SNATOSS-ADASS-FASE-FAPAS-SUNAS-SOI
0020 SICUS/USINCI
0021 SIMET
0022 SINAFO
0023 SIVEMP
0024 SNABI
0025 SNR
1005 UIL/SANITA'
0026 UMSPED/(AAROI-AIPAC)-CIDA
0099 ALTRE

SCUOLA : Comparto (personale direttivo, docente ed ATA)

| | |
|---|---|
| 0206 | CGIL/SNS |
| 0507 | CISL/SCUOLA ( SISM E SINASCEL) |
| 0027 | FED.NAZIONALE GILDA/UNAMS |
| 0802 | CONFSAL/SNALS |
| 1006 | UIL/SCUOLA |
| 0099 | ALTRE |

ISTITUZIONI ED ENTI DI RICERCA : Comparto (personale non dirigente) ed area per personale con qualifica dirigenziale

| | |
|---|---|
| 0028 | ANPRI/EPR |
| 0207 | CGIL/SNR |
| 0508 | CISL/RICERCA |
| 1007 | UIL/FURG |
| 0029 | USI/AIT/RICERCA |
| 0099 | ALTRE |

UNIVERSITA' : Comparto (personale non docente e non dirigente), area per personale non docente con qualifica dirigenziale e personale docente e ricercatore

| | |
|---|---|
| 0208 | CGIL/SNU |
| 0305 | CIDA/FENDEP/UNIVERSITA' |
| 0030 | CNU |
| 0509 | CISL/UNIVERSITA' |
| 0030 | FED.CONFSAL/SNALS/UNIVERSITA'-CISAPUNI |
| 1008 | UIL/UNIVERSITA' |
| 0032 | USPUR |
| 0099 | ALTRE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Settore: | ASI | 0100 | ASGB/USAS |
| Settore: | CONI | 0200 | CGIL |
| Settore: | ENEA | 0300 | CIDA |
| Settore: | ENTE EUR | 0400 | CISAL |
| Settore: | ENTI AUT.LIRICI E IST.NI CONCERTISTICHE | 0500 | CISL |
| Settore: | ICE | 0600 | UGL (EX CISNAL) |
| Settore: | RAI | 0700 | CONFEDIR |
| Settore: | UNIONCAMERE | 0800 | CONFSAL |
| | | 0900 | RDB/CUB |
| | (rispettive aree personale non dirigente ed | 1000 | UIL |
| | aree personale con qualifica dirigenziale) | 1100 | UNIONQUADRI |
| | | 1200 | USPPI |
| | | 0099 | ALTRE |

Settore : POLIZIA DI STATO (personale non dirigente)

0033 COISP
0034 FSP (FED.SINDACALE POLIZIA LISIPO-SODIPO)
0035 SAP
0036 SIAP
0037 SIULP
0099 ALTRE

Settore : CORPO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA (personale non dirigente)

0209 CGIL/POLIZIA PENITENZIARIA
0510 CISL/POLIZIA PENITENZIARIA
0038 OSAPP
0039 SAG - UNSA
0040 SAPPE
0041 SIALPE
0042 SINAPPE
1009 UIL/POLIZIA PENITENZIARIA
0099 ALTRE

Settore : CORPO FORESTALE DELLO STATO (personale non dirigente)

0210 CGIL/CORPO FORESTALE DELLO STATO
0511 CISL/CORPO FORESTALE DELLO STATO
0043 SAPAF (EX ANSEGUFOR)
0044 SAPECOFS
1010 UIL/CORPO FORESTALE DELLO STATO
0099 ALTRE

97A2144

## AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CIRCOLARE 18 marzo 1997, n. AIPA/CR/14.

**Art. 11 del decreto legislativo n. 39/1993.**

*Alle amministrazioni destinatarie del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39*

e, per conoscenza:

*Al Dipartimento per la funzione pubblica*

*All'Avvocatura generale dello Stato*

*Al Consiglio di Stato*

*Alla Corte dei conti*

*Alla Ragioneria generale dello Stato*

*Al Provveditorato generale dello Stato*

Come è noto, l'art. 11 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, prevede, per le amministrazioni destinatarie del richiamato decreto legislativo, l'obbligo di riservare «una quota dei posti di dirigente della dotazione complessiva della medesima qualifica per l'inquadramento del personale specificatamente qualificato nello svolgimento di attività relative ai sistemi informativi automatizzati, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso a tale qualifica.».

Destinatari della norma sono le amministrazioni di cui all'art. 1 del citato decreto legislativo, cioè a dire le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici nazionali.

La norma, così come formulata, non lascia spazio a dubbi di sorta, dal momento che l'espressione «riservano» esclude qualsiasi spazio di discrezionalità; per cui non è ultroneo soggiungere che la riserva prevista dall'art. 11 costituisce un vero e proprio dovere di ufficio, la cui violazione sicuramente potrà riverberarsi sulla legittimità dell'atto assunto in violazione.

Pe quanto concerne le modalità di realizzazione dell'intesa, questa Autorità ritiene di dover raccomandare che la proposta inoltrata presenti compiutamente le esigenze operative del sistema informativo e le prospettive di sviluppo dello stesso, in modo da consentire alla scrivente di apprezzare adeguatamente le necessità prospettate ed esprimere il proprio avviso di congruità.

*Il presidente:* REY

97A2222

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

**Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare**

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 21 marzo 1997 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da diciotto cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati di iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: «Norme in materia di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio presso Unione italiana lavoratori servizi pubblici, via Nizza n. 33 - Roma, tel. 8555303/8842044.

97A2270

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Autorizzazione alla scuola media di Vignola ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 936 del 31 luglio 1996, il preside della scuola media di Vignola è stato autorizzato ad accettare la donazione di:

un P.C. Olivetti del valore di L. 2.772.700, fatta dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vignola;

*a)* banchi per laboratorio tecnico scientifico del valore di L. 461.000;

*b)* banchi per laboratorio tecnico scientifico del valore di L. 3.700.000;

*c)* impianto mixer con casse amplificato del valore di L. 4.200.000;

*d)* sgabelli e tavoli per laboratorio informatica del valore di L. 1.200.000;

*e)* stampante per cronometraggio del valore di L. 580.000;

*f)* materassi e palloni del valore di L. 2.126.000;

*g)* n. 2 casse amplificate del valore di L. 1.290.000;

*h)* n. 4 computers completi di tastiera, n. 4 monitor, una stampante, del valore complessivo di L. 9.750.000,

fatta dal comitato dei genitori della scuola media (sede ex muratori) di Vignola;

*a)* un programma Microsoft Word, n. 2 mouse Union, una sched. Sound blaster pro deluxe del valore complessivo di L. 654.000;

*b)* un programma IBM Linkway del valore di L. 184.450;

*c)* un programma Logowriter linguaggio di programmazione del valore di L. 450.000;

*d)* una stampante del valore di L. 1.180.000;

*e)* ampliamento memoria 4 MB del valore di L. 300.000;

*f)* attrezzatura per il laboratorio linguistico: n. 10 amplificatore A.A. LQ, n. 3 cuffia microfono del valore di L. 4.712.000;

*g)* stampante Bull del valore di L. 500.000,

fatta dal comitato dei genitori della scuola media (ex J. Barozzi) di Vignola.

97A2082

**Autorizzazione alla scuola media statale «A. Pacinotti» di San Cesario sul Panaro ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 1297 del 24 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «A. Pacinotti» di San Cesario sul Panaro è stato autorizzato ad accettare la donazione di un computer Olidata Pentium completo di kit multimediale del valore di L. 3.570.000, fatta dal comitato dei genitori e alunni della scuola media statale «A. Pacinotti» di San Cesaro sul Panaro.

**97A2083**

**Autorizzazione alla scuola media statale «R. Gasparini» di Novi di Modena ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 1344 del 25 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «R. Gasparini» di Novi di Modena è stato autorizzato ad accettare la donazione di:

una tastiera del valore di L. 1.300.000, fatta dal comitato dei genitori della sede di Rovereto sulla Secchia;

un tavolo con piano in legno e n. 8 poltroncine del valore di L. 1.040.000, fatta dal comitato esecutivo della Cassa di Risparmio di Carpi.

**97A2084**

**Autorizzazione alla scuola media statale «L. Lotto» di Covo ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 5977 del 1° ottobre 1996, il preside della scuola media statale «L. Lotto» di Covo è stato autorizzato ad accettare la donazione di un impianto stereofonico del valore di L. 420.000, fatta dal sig. D'Amato Salvatore.

**97A2085**

**Autorizzazione alla scuola media statale di Costa Volpino ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 5980 del 1° ottobre 1996, il preside della scuola media statale di Costa Volpino è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 10.000.000 finalizzata all'acquisto di beni (materiale didattico vario ad uso collettivo) e servizi a sostegno della programmazione educativa, fatta dal comune di Volpino.

**97A2086**

**Autorizzazione alla scuola media statale «A. Pinetti» di Martinengo ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 6476 del 4 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «A. Pinetti» di Martinengo è stato autorizzato ad accettare la donazione di: un personal computer IBM 286 SN N55K4616 (usato); una stampante Olivetti PR SNM024G482 (usata), fatta dalla Banca popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Martinengo.

**97A2087**

**Autorizzazione alla scuola media statale «Giovanni XXIII» di Almenno San Salvatore ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 6776 dell'8 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «Giovanni XXIII» di Almenno San Salvatore è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 500.000 con vincolo di destinazione ad «arricchimento laboratori della scuola», fatta dalla Banca popolare di Bergamo - Credito Varesino.

**97A2088**

**Autorizzazione alla scuola media statale «Aldo Moro» di Seriate ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 5974 del 1° ottobre 1996, il preside della scuola media statale «Aldo Moro» di Seriate è stato autorizzato ad accettare la donazione di un personal computer del valore di L. 1.500.000, fatta dalla società Lactis - Consorzio produttori latte S.p.a.

**97A2089**

**Autorizzazione alla scuola media statale «Giovanni XXIII» di Lovere ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 5979 del 1° ottobre 1996, il preside della scuola media statale «Giovanni XXIII» di Lovere è stato autorizzato ad accettare la donazione di:

una unità centrale Staver del valore di L. 1.50.000;

una tastiera Staver del valore di L. 80.000;

un monitor Philips del valore di L. 415.000;

una stampante Citizen del valore di L. 355.000,

fatta dalla sig.ra Marcarini Maria Lorenza.

**97A2090**

**Autorizzazione alla scuola media statale «A. Cameroni» di Treviglio ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 6498 del 3 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «A. Cameroni» di Treviglio, è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 12.550.000 a sostegno delle attività di innovazione, sperimentazione ed integrazione didattica, senza vincolo di destinazione, fatta dal comune di Treviglio.

**97A2091**

**Autorizzazione alla scuola media statale «A. Moro» di Calcinate ad accettare una donazione**

Con decreto prefettizio n. 6588 dell'8 ottobre 1996, il preside della scuola media statale «A. Moro» di Calcinate è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 500.000 per l'acquisto di una lavagna luminosa per uso didattico, fatta dalla Banca popolare di Bergamo - Credito Varesino.

**97A2092**

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1997, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è autorizzata a conseguire il legato disposto dalla sig.ra Fernanda De Maestri con testamento olografo 9 agosto 1993 pubblicato a rogito dott. Silvestro Ferrandino notaio in Genova n. di rep. 172.851/9386 e consistente nel 50% della nuda proprietà di un appartamento sito in Genova, via Ponte dell'Ammiraglio 18/A, del periziato valore di L. 67.000.000 (nota U.T.E. di Genova).

97A2095

### Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (modificazioni di autorizzazioni già concesse).

*Estratto del decreto n. 33/97 del 5 febbraio 1997*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Biotekfarma BFK S.r.l., con sede in via Tre Cannelle, 12 - Pomezia (Roma), codice fiscale 06603310589, è ora trasferita alla società Dompè S.p.a., con sede in via Campo di Pile s.n. - L'Aquila, codice fiscale 01241900669.

Specialità: AUSOBRONC MESNA, 10 fialoidi aerosol, numero di A.I.C. 024903015.

Con variazione della denominazione in: FLUINAL.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del decreto n. 35/97 del 5 febbraio 1997*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Dorom S.r.l., con sede in piazza Agrippa, 1 - Milano, codice fiscale 09300200152, è ora trasferita alla società Poli industria chimica S.p.a., con sede in piazza Agrippa, 1 - Milano, codice fiscale 00746490150.

Specialità: SERFOXINE:

30 compresse 300 mg, numero di A.I.C. 023680022;

6 fiale 150 mg 3 ml, numero di A.I.C. 023680046.

Con variazione della denominazione in: MEMOSPRINT.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. n. 83 del 12 febbraio 1997*

Specialità medicinale: LOPID - 30 compresse 600 mg, numero di A.I.C. 025445026.

Società: Parke Davis S.p.a., via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate (Milano).

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti.

La composizione è così modificata: principio attivo invariato. Eccipienti: compresse 600 mg: cellulosa microcristallina 60,00 mg, amido pregelatinizzato 104,00 mg, silice 14,00 mg, polisorbato 80 6,20 mg, magnesio stearato 5,00 mg, sodio carbossimetilamido 10,80 mg, idrossipropilmetilcellulosa 13,80 mg, simeticone 0,075 mg, polietilnglicole 6000 mg 2,625 mg, titanio biossido 5,25 mg, talco 8,25 mg.

Specialità medicinale: LOPID - «TC» 20 compresse 900 mg, n. di A.I.C. 025445053.

Società: Parke Davis S.p.a., via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate (Milano).

Oggetto provvedimento di modifica: modifica eccipienti.

La composizione è così modificata: principio attivo invariato. Eccipienti: compresse 900 mg: amido pregelatinizzato 156,00 mg, silice 21,00 mg, polisorbato 80 9,30 mg, magnesio stearato 7,50 mg, sodio carbossimetilamido 16,20 mg, idrossipropilmetilcellulosa 18,40 mg, simeticone 0,100 mg, polietilnglicole 6000 mg 3,500 mg, titanio biossido 7,00 mg, talco 11,00 mg.

*Estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. n. 166 del 1° marzo 1997*

Società: Solea S.a.s. di Palermo Alessandro & C., piazza Caduti, 14 - 25089 Villanova sul Clisi (Brescia).

Oggetto provvedimento di modifica: modifica ragione sociale.

La società Solea di Maestri dott. Bruno & C. S.d.f., con sede e domicilio fiscale in Villanova sul Clisi (Brescia), piazza Caduti n. 14, ha modificato la propria ragione sociale in Solea S.a.s. di Palermo Alessandro & C., con nuova sede legale e domicilio fiscale in Reggio Emilia, via Cassoli n. 22.

Il presente provvedimento ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del decreto n. 120/97 del 4 marzo 1997*

Tutte le specialità medicinali fino ad ora intestate alla società Ital Suisse Co. S.a.s., con sede in via Binasco, 54 - Milano, codice fiscale 00758180152, sono ora trasferite alla società Kemios Biomedical Research S.r.l., con sede in via Tre Cannelle, 12 - Pomezia (Roma), codice fiscale 07261550151.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del decreto n. 122/97 del 4 marzo 1997*

Tutte le specialità medicinali fino ad ora intestate alla società Roussel Pharma S.p.a., con sede in viale Gran Sasso 18 - Milano, codice fiscale 00738420157, sono ora trasferite alla società Hoechst Marion Roussel S.p.a., con sede in viale Gran Sasso 18 - Milano, codice fiscale 00832400154.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del decreto n. 124/97 del 4 marzo 1997*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Istituto farmaco biologico Ripari Gero S.p.a., con sede in via Montarioso, 11 - Monteriggioni (Siena), codice fiscale 00050260520, è ora trasferita alla società Cortissone S.r.l., con sede in via Melzi d'Eril, 29 - Milano, codice fiscale 10070600159.

Specialità: SALMOC[illegible]

5 fiale 50 U.I. 1 ml, nu[illegible] di A.I.C. 027580012;

5 fiale 100 U.I. 1 ml, nu[illegible] di A.I.C. 027580024.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del decreto n. 125/97 del 4 marzo 1997*

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale fino ad ora registrata a nome della società Schwarz Pharma S.p.a., con sede in via Felice Casati, 16 - Milano, codice fiscale 07254500155, è ora trasferita alla società Istituto farmaco biologico Ripari Gero S.p.a., con sede in via Montarioso, 11 - Monteriggioni (Siena), codice fiscale 00050260520.

Specialità: LONGAZEM, 14 capsule retard 300 mg, numero di A.I.C. 028217014.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

*Estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. n. 212 del 4 marzo 1997*

Specialità medicinale: NEOIODARSOLO, 10 flaconcini orali 15 ml, numero di A.I.C. 023296027.

Società: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi, 73 - 56100 Pisa.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica principi attivi: L - Arginina L - 2 pirrolidon - 5 - carbossilato 300 mg - cianocobalamina 50 mcg.

Specialità medicinale: NEOIODARSOLO, 10 flaconcini orali 15 ml, n. di A.I.C. 023296027.

Società: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi, 73 - 56100 Pisa.

Oggetto provvedimento di modifica: passaggio ad automedicazione (OTC). È autorizzata la richiesta di collocazione della specialità medicinale in oggetto tra i medicinali non soggetti a prescrizione medica e da banco o di automedicazione (decreto legislativo n. 539 del 30 dicembre 1992, art. 3, comma 1).

*Estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. n. 219 del 4 marzo 1997*

Specialità medicinale: ALUPENT - IM IV 10 fiale 0,5 mg/1 ml, numero di AI.C. 020055024.

Società: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., via Pellicceria, 10 - 50123 Firenze.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica/aggiunta indicazione terapeutica.

E approvata la modifica delle indicazioni terapeutiche della specialità medicinale di cui trattasi da «Turbe della conduzione atrio ventricolare e sindrome di Morgagni-Adam-Stokes», a: «Trattamento acuto delle turbe della conduzione atrio-ventricolare, sindrome di Morgagni-Adam-Stokes».

Per le confezioni già in commercio l'adeguamento degli stampati deve essere effettuato entro sessanta giorni.

*Estratto del provvedimento di modifica di A.I.C. n. 234 dell'8 marzo 1997*

Specialità medicinale: MESULID BETA:

30 compresse divisibili 400 mg, numero di A.I.C. 029127014;

30 bustine 400 mg, numero di A.I.C. 029127026.

Società: L.P.B. Istituto farmaceutico S.p.a., via C. Arconati, 1 - 20100 Milano.

Oggetto provvedimento di modifica: cambiamento di denominazione del medicinale.

È approvato il cambio di denominazione della specialità medicinale di cui trattasi da: «MESULID • BETA» a: «MESULID • FAST».

**97A2225-97A2273**

# MINISTERO DELL'AMBIENTE

## Nomina del direttore del Parco della Val Grande

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1996 il dott. Giuliano Tallone è nominato direttore del Parco nazionale della Val Grande.

**97A2096**

## Nomina del direttore del Parco nazionale dei Monti Sibillini

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1996 il dott. Alfredo Fermarelli è nominato direttore del Parco nazionale dei Monti Sibillini.

**97A2097**

## Nomina del direttore del Parco nazionale del Vesuvio

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1996 il dott. Carlo Bifulco è nominato direttore del Parco nazionale del Vesuvio.

**97A2098**

# MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

## Iscrizione dell'associazione «Apro-Fruttadoro - Associazione di produttori ortofrutticoli», in Pievesestina di Cesena, nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1996, n. 9697063, è stata accertata la sussistenza dell'associazione «Apro-Fruttodoro - Associazione di produttori ortofrutticoli», con sede in Pievesestina di Cesena (Forlì), via Dismano n. 2785, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622, e dal relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 165 del 21 febbraio 1968, nonché all'art. 13 del regolamento CEE n. 1035/72.

La predetta associazione è iscritta al n. 182 dell'elenco nazionale di produttori ortofrutticoli e può operare sul territorio delle province di Ravenna, Forlì, Ferrara e comuni limitrofi, di cui all'art. 5 della citata legge e, ad essa è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato a norma del combinato disposto delgli articoli 7 e 12 della legge n. 674 del 20 ottobre 1978.

**97A2099**

**Iscrizione dell'associazione «Cooperativa di produttori agricoli Granfrutta Zani S.c.a. a R.L.», IN GRANAROLO FAENTINO, NELL'ELENCO NAZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI.**

Con decreto ministeriale 18 dicembre 1996, n. 9697145, è stata accertata la sussistenza dell'associazione «Cooperativa di produttori agricoli Granfrutta Zani S.c.a. a r.l.», con sede in Granarolo Faentino (Ravenna), via del Borgo n. 16, dei requisiti previsti dalla legge 27 luglio 1967, n. 622, e dal relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 165 del 21 febbraio 1968, nonché all'art. 13 del regolamento CEE n. 1035/72.

La predetta associazione è iscritta al n. 184 dell'elenco nazionale di produttori ortofrutticoli e può operare sul territorio delle province di Ravenna, Forlì, Ferrara, Bologna e comuni limitrofi, di cui all'art. 5 della citata legge e, ad essa è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato a norma del combinato disposto degli articoli 7 e 12 della legge n. 674 del 20 ottobre 1978.

**97A2100**

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

### Autorizzazione all'Università di Brescia ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5779 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Giorgio Sberveglieri la donazione concernente testi scientifici per un valore di L. 950.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5780 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Prime Medical S.r.l. di Brescia la donazione concernente un contributo di L. 5.000.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5792 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Ciba Geigy S.p.a. la donazione di riviste medico-scientifiche per un valore complessivo di L. 17.940.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5794 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Eulo la donazione della somma di L. 10.000.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5795 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Eulo la donazione concernente attrezzature informatiche del valore complessivo di di L. 7.030.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5796 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Astra farmaceutici S.p.a. la donazione della somma di L. 5.000.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5797 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Pfizer - Italiana S.p.a. la donazione della somma di L. 10.000.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 5798 del 28 ottobre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte del del Consorzio per lo sviluppo della ricerca biomedica di Genova la donazione concernente un carrello Gamma Canberra Pachard del valore di L. 1.600.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 6284 del 22 novembre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro la donazione della somma di L. 40.000.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 6285 del 22 novembre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione nefrologica bresciana il canone relativo al 1° anno del programma statistica «SAS Sjstem in ambiente Window» del valore di L. 3.160.000.

Con decreto del prefetto di Brescia n. 6286 del 22 novembre 1996 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione allo sport e tempo libero della provincia di Brescia la donazione della somma di L. 10.000.000.

**97A2077**

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

**Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.**

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

**LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

## ABRUZZO

**CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
**L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
**LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
**PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
**SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

**MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
**POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

## CALABRIA

**CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
**COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
**PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
**REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
**VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

**ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
**AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
**BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
**CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
**CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
**CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
**ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
**NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
**NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
**POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
**SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

**BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
**CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
**CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
**FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
**FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
**MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
**PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
**PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
**RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
**REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
**RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

**GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
**PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
**TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
**UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

**FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
**LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
**RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
**ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
**SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
**TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
**VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

## LIGURIA

**CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
**GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
**IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
**LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

## LOMBARDIA

**BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
**BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
**BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
**BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
**COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
**CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
**GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
**LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
**LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
**MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
**MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
**MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
**SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

**VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

## MARCHE

**ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
**ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
**MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
**PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
**S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

## MOLISE

**CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

## PIEMONTE

**ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
**ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
**ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
**BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
**CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
**NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
**TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
**VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

## PUGLIA

**ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
**BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
**BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
**CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
**FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
**LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
**MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
**MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

**TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

**CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
**ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
**SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

## SICILIA

**ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
**AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
**ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
**CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
**CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
**CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
**ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
**GIARRE**
LIBRERIA LA SEÑORITA
Corso Italia, 132/134
**MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
**PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
**S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
**TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

## TOSCANA

**AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
**FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
**GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
**LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
**LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
**MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
**PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
**PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
**PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
**SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
**VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
**TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

## UMBRIA

**FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
**PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
**TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

## VENETO

**CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
**PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
**ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
**TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
**VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
**VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
**VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11